



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
XXV domenica tempo ordinario – 23 settembre 2012
Liturgia della parola: *Sap2,12.17-20; Gc3,16-4,3; Mc 9,30-37*

Tendiamo insidie al giusto: ci è di incomodo (2,12.17-20) La prima lettura della messa è tratta dal libro della Sapienza, l'ultimo libro dell'Antico Testamento scritto in lingua greca. L'autore umano è un pio israelita che vive ad Alessandria d'Egitto, la capitale della cultura ellenistica. I circoli intellettuali che ne frequentano la celebre biblioteca sono pagani e guardano con ironia e disprezzo la fede di Israele. Il pio israelita è esposto alla derisione e, qualche volta, anche al vilipendio e alla persecuzione. Il suo rigore morale, la sua fedeltà diventano rimprovero nei confronti di un modo di vivere tanto orgoglioso quanto superficiale. Di qui le accuse: *“Ci rimprovera le colpe contro la legge, ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta”*. E la decisione di levarselo di torno perché la sua presenza disturba. *“Vediamo se le sue parole sono vere... Se è davvero giusto, se è figlio di Dio, Dio gli verrà in aiuto...”* Così, sembra dire il libro della Sapienza, succederà sempre a chi cerca di seguire il Signore.

Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea... (Mc. 9,30) Il Signore attraversa la Galilea con i discepoli. Il cammino oggi fa tappa a Cafarnao nella casa ospitale di Pietro. Il Vangelo ha sempre come scenari abituali *la strada, la casa, il mare*: luoghi esemplari e al tempo stesso simbolici dove si vive e si incarna il Vangelo. Lungo il cammino per la seconda volta il Signore parla della sua passione. In evidenza la parola *consegna, consegnare*: al passivo il *passivo divino*. Il mistero del Figlio dell'uomo *consegnato* a noi è il mistero che celebriamo nell'Eucaristia: è Gesù che si consegna, che si fa nostro pane, nostra vita, che è totalmente disponibile per noi. E' il mistero della fede.



Di che cosa stavate discutendo per la strada?

Di che cosa discutono e per che cosa litigano gli uomini *lungo la via*? "Quando si litiga e si discute, non sempre lo si fa per amore della verità. L'amore autentico della verità richiede di porsi in atteggiamento di ricerca, di ascolto, di dialogo. "La sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera", ci avverte l'apostolo Giacomo nella seconda lettura. Litigare è sempre per primeggiare sull'altro. Questo desiderio mette ciascuno in lotta con sé e con gli altri e disgrega la comunità in tanti individui chiusi in sé, dei quali ognuno pretende di essere il sole attorno al quale tutto ruota. Il protagonismo è un criterio di azione che mette a nudo una povertà di fondo: è l'atteggiamento di chi non "si sente amato, non si ama, non ama." (*Fausti*)

E preso un bambino lo pose in mezzo (Mc. 9,36) Il bambino come immagine dell'ultimo nelle categorie sociali, dell'uomo bisognoso di tutto e di tutti, di colui che occupa l'ultimo posto. Tutto deve essergli dato. Tutto riceve, tutto gli viene come dono. Solo così potrà crescere, diventare adulto. Gesù pone al centro della comunità cristiana un valore ed un criterio: mettersi in gara per farsi piccoli e accogliere i piccoli. Il criterio della *minorità*, sottolineato così bene da San Francesco

d'Assisi che chiama i suoi discepoli *frati minori*, è il valore nuovo, quello sul quale si fonda la comunità del Signore e quello che meglio di ogni altro rivela il mistero dell'amore di Dio.

Per la vita: *Signore tu* fai di un fanciullo la misura del tuo regno; donaci la sapienza che viene dall'alto, perché accogliamo la parola del tuo Figlio e comprendiamo che davanti a te il più grande è colui che serve.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi la messa delle 10.30 sarà presieduta dal nuovo viceparroco don Davide. È anche la messa apertura dell'anno di catechismo e oratorio. Tempo permettendo si svolgerà in pista all'oratorio.

† I nostri morti

Cardini Franca, di anni 74, viale Ariosto 637; esequie il 19 settembre alle ore 9,30.

sr. Teresa Mantechi, nata a Firenze, morta a quasi 106 anni, il 19 settembre scorso. 83 anni di vita religiosa. Paralizzata da molti anni, ma pienamente lucida di mente. Era una brava cuoca, per questo era stata sempre addetta alla cucina, anche in Francia per circa 30 anni e per un periodo anche a Gerusalemme.

☺ I Battesimi

Nel pomeriggio ricevono il Battesimo: *Iris Fineschi, Sacha Bianchini, Noemi Volo, Emanuele Daddi, Duccio Pampaloni.*

A Santa Maria a Morello *Agnese Boretti.*

♥ Le nozze

Sabato 29 il matrimonio di *Marianna Lini e Lorenzo Galletti*

Un nuovo cappellano per la Pieve



Con le nomine di settembre, l'Arcivescovo ha assegnato alla Pieve di San Martino un altro collaboratore: *Don Davide Massi*, ordinato nello scorso aprile. Giovane di ministero e di età – 26 anni – Don Davide proviene dalla parrocchia di S. Trinita a Firenze e ha conosciuto già Sesto avendo svolto un anno di servizio pastorale come seminarista all'Immacolata. Lo accogliamo con gioia tra noi.

La gente chiede: chi va via? Nessuno. Don Stefano e don Agostino mantengono la nomi-

na a vicari parrocchiali a San Martino, ma continueranno a coniugarla con il loro impegno di studio: don Stefano come direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose e professore di teologia, don Agostino dedicherà questo anno pastorale alla conclusione della sua ricerca di dottorato.

Un saluto e un ringraziamento invece al *diacono Renato* che con l'arrivo di don Davide è stato assegnato come incarico ad altra parrocchia. Lo ringraziamo soprattutto per essere stato con noi in questi due anni.

Siamo grati al Signore per la ricchezza di ministri che la Chiesa ha offerto in questi anni alla nostra parrocchia, una Grazia che speriamo di saper far fruttare, anche pregando per le vocazioni al sacerdozio.

IN SETTIMANA



Martedì 25 settembre: il primo dei tre appuntamenti di catechesi sul Vangelo di Marco. Nel salone alle 21.15.

Giovedì 27 e venerdì 28: il ritiro dei bambini di Prima Comunione di domenica prossima.

Giovedì 27: alle 21.00 nel teatro la riunione dei genitori dei nuovi iscritti al catechismo

Venerdì 28 settembre: riunione della San Vincenzo alle ore 16.00.

Scuola biblica diocesana



Il libro scelto dalla Diocesi per la riflessione e preghiera nelle comunità parrocchiali è il Vangelo di Marco (capp. 1-8).

Nel Vicariato gli incontri di presentazione si terranno presso il salone della nostra Pieve alle 21.15, nei giorni:

Martedì 25 settembre – "Il progetto del Vangelo di Marco"

Martedì 2 ottobre – "I discepoli di Gesù"

Martedì 9 ottobre – "Gli oppositori di Gesù"
Relatore: *don Stefano Grossi*

AZIONE CATTOLICA
PARROCCHIE DI M. IMMACOLATA E S. MARTINO

"Date voi stessi da mangiare" Itinerario di catechesi per adulti



Il primo appuntamento, con la presentazione del tema dell'anno in dvd, è previsto per
Domenica 30 Settembre

alle ore 20,15 alla **Parrocchia Immacolata.**

Quali strade siamo chiamati a percorrere perché la Chiesa sia casa abitabile per tutti e luogo di salvezza per gli uomini e le donne del nostro tempo?

Informazioni: Maria Luisa Accica –
tel.055/4201692, Gianluca e Antonella Mugnaini - tel. 055/4211048

Carmelo e Concetta Agostino -
tel.055/4215812

IL CONSIGLIO PASTORALE

Sarà fatto in maniera congiunta con la Parrocchia dell'Immacolata *per valutare il cammino fino ad ora fatto insieme.*

Ci ritroveremo **il 3/10 alle ore 21,00** presso il salone parrocchiale della Pieve.

In Diocesi



FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA

LA FESTA: UN TEMPO PER LA FAMIGLIA



Il Centro Diocesano di Pastorale Familiare invita tutte le famiglie all'annuale Festa della famiglia, che si terrà oggi **23 settembre dalle ore 15**, allo Spazio Reale di S. Donnino.

A presentare la giornata sarà la giornalista di Radio Toscana **Sabina Ferioli.**

- **Celebrare la festa in famiglia: riti e gesti nell'esperienza familiare** Padre José Granados - Docente di teologia dogmatica del matrimonio
- **La famiglia e la festa** Marina Corradi - Giornalista di Avvenire
- **Testimonianze di coppie:** Marco e Daniela Tibaldi Teologo e pedagogo; Giulia e Tommaso Cioncolini Responsabili Uff. Famiglia CEI
- **Alle ore 18,00 il cardinale Giuseppe Betori celebrerà la Messa conclusiva.**

Durante tutto il pomeriggio ci sarà animazione per bambini e ragazzi con Mago Magone - in arte Fra' Adriano - che intratterrà i suoi giochi di prestigio e alle 17 gelato per tutti!

APERTURA DELL'ANNO DELLA FEDE
Domenica 14/10 alle ore 16,30 in Cattedrale a Firenze presieduta da S.E. Card. Giuseppe Betori. In quell'occasione sarà dato anche il mandato ai catechisti

ORATORIO PARROCCHIALE

CATECHISMO ANNO 2012-2013

Apertura dell'anno
oggi domenica 23 settembre
ore 10.30: S. Messa
con il saluto e l'accoglienza
di don Davide
Segue il pranzo per tutti coloro
che vorranno fermarsi.

Per i bambini di **V elementare** le prime comunioni saranno celebrate nelle
domeniche **30 settembre e**
domenica **7 ottobre**

Ogni domenica due celebrazioni (alle 9.30 e alle 11.00) con una trentina di bambini per turno.

Attenzione:

la messa delle 10.30 per queste due domeniche è posticipata di mezz'ora!

Per non creare ulteriore affollamento alle messe di prima comunione, i ragazzi e le famiglie del catechismo non direttamente coinvolte nel sacramento, sono invitate a partecipare alla messa delle 12.00, che sarà animata con i canti.

IL CATECHISMO riprende poi a partire dal 7 ottobre.

i gruppi di **V elementare, prima e seconda media** si incontrano nel loro giorno e orario settimanale dell'anno scorso a partire da lunedì 8 ottobre. fate riferimento ai catechisti dell'anno scorso, anche se in alcuni vi comunicheranno delle variazioni.

i bambini di **IV elementare** fanno il primo incontro sabato 13 ottobre dalle 10.30 alle 12.30, insieme ai genitori..

È ripartito anche il percorso del dopocresima con la cena di sabato 22 settembre. I ragazzi contattino gli animatori per i prossimi incontri.

ISCRIZIONI PER I BAMBINI

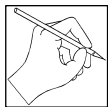
DI III ELEMENTARE CHE INIZIANO IL PERCORSO DEL CATECHISMO

Continuano le iscrizioni **da lunedì a venerdì dalle 18.30 alle 19.30, il sabato dalle 15.30 alle 18.30, e la domenica dopo la messa delle 10.30.** *Incontro di presentazione del percorso del catechismo, per i genitori dei bambini nuovi iscritti, Giovedì 27 settembre alle 21.00. Si chiede pertanto di segnare i bambini per il catechismo entro tale data.*

Si cercano catechisti per il prossimo anno pastorale anche tra i genitori dei bambini. Continueremo l'esperienza del catechismo infra settimana e al sabato mattina accompagneremo i catechisti a prepararsi a viverla. Rivolgersi a don Daniele o don Stefano, Quello che ci interessa facendo questa proposta di cammino catechistico, è che la formazione religiosa dei bambini non sia delegata solamente alla Parrocchia.

Volontari per il doposcuola

Riprenderà nel mese di ottobre il servizio del doposcuola. Un prezioso servizio di sostegno allo studio per diversi bambini e ragazzi. Si volge il pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00. **si cercano nuove forze.** Basta un po' di disponibilità di tempo e la voglia di dare una mano e qualche attitudine al servizio: non servono particolare capacità. Chi fosse disponibile faccia riferimento a Sandra (05544283) o Fausto (3283829613).



APPUNTI

Dietrich Bonhoeffer, pastore luterano è uno dei grandi cristiani del nostro tempo. Fu arrestato dalla Gestapo il 5 aprile 1943 dopo il fallito attentato contro Adolf Hitler al quale lui, pure oppositore del regime hitleriano, era totalmente estraneo. All'alba del 9 aprile 1945 fu impiccato nel lager di Flossenbiirg. Il medico delle SS che era presente al momento dell'esecuzione vide Bonhoeffer senza sapere allora con chi avesse a che fare. Dieci anni dopo scrisse: « Nei miei quasi cinquant'anni di attività medica, raramente ho visto morire qualcuno con un tale abbandono nella volontà di Dio ». Ecco un brano da una sua lettera:

Nel pieno essere - aldiquà della vita

Io credo che Dio può e vuole far nascere il bene da ogni cosa, anche dalla più malvagia. Per questo egli ha bisogno di uomini che sappiano servirsi di ogni cosa per il fine migliore. In ogni situazione critica Dio vuole darci tanta capacità di resistenza quanta ci è necessaria. Ma non ce la dà in anticipo, solo perché non facciamo affidamento su noi stessi, ma su di lui. In questa fede dovrebbe esser vinta ogni paura del futuro. Io credo che neppure i nostri errori e i nostri sbagli siano inutili: Dio alla fine sa sempre venirci a capo. Sono certo che egli non è un Fato atemporale: egli attende preghiere sincere e azioni responsabili, e ad esse risponde....Quando entrai alla Scuola teologica per diventare pastore trovai un amico che mi disse subito: *vorrei diventare un santo*. La cosa a quel tempo mi fece una forte impressione. Tuttavia lo contrastai e risposi press'a poco: io vorrei imparare a credere. Per molto tempo non ho capito la profondità di questa contrapposizione. Pensavo di poter imparare a credere tentando di condurre io stesso qualcosa di simile ad una vita santa. Più tardi ho appreso, e continuo ad apprenderlo anche ora, che si impara a credere solo *nel pieno essere-aldiquà della vita*. Quando si è completamente rinunciato a fare qualcosa di noi stessi — un santo, un peccatore pentito o un uomo di chiesa, un giusto o un ingiusto, un malato o un sano —, e questo io chiamo essere-aldiquà, cioè vivere nella pienezza degli impegni, dei problemi, dei successi e degli insuccessi, delle esperienze, delle perplessità — allora ci si getta completamente nelle braccia di Dio, allora non si prendono più sul serio le proprie sofferenze, ma le sofferenze di Dio nel mondo, allora si veglia con Cristo nel Getsemani, e, io credo, questa è la fede. E così si diventa uomini, si diventa cristiani. Perché dovremmo diventare spavaldi per i successi, o perdere la testa per gli insuccessi, quando nell'aldiquà della vita partecipiamo alla sofferenza di Dio? Sono riconoscente di aver avuto la possibilità di capire questo, e so che l'ho potuto capire solo percorrendo la strada che a suo tempo ho imboccato. Per questo penso con riconoscenza e in pace alle cose passate e a quelle presenti.